

Petizione al Gran Consiglio ticinese (art. 8 Cost TI, art. 84 LGC)

La triste vicenda del cane Sturn ha messo in luce un problema nella legislazione svizzera: oggi un veterinario può praticare l'eutanasia su un animale a semplice richiesta del proprietario, senza che vi sia alcuna necessità legata alla salute o al benessere dell'animale.

Vogliamo che la legge sia modificata!

La legge federale sulla protezione degli animali (LPAn) all'art. 26 cpv.1 lett.b prevede infatti una pena solo per chi uccide un animale con crudeltà o per celia, ma non persegue il caso in cui un proprietario chieda, e il veterinario esegua, l'eutanasia di un animale che non ne avrebbe bisogno.

Chiediamo che l'eutanasia di animali da compagnia sani sia vietata e perseguita penalmente.

L'eutanasia deve essere praticata a vantaggio dell'animale, qualora abbia una patologia incompatibile con la vita o che gli causa sofferenze tali da non poter essere sopportate. Gli animali non sono semplici oggetti, ma esseri viventi dotati di sensibilità e non può essere il proprietario a decidere a seconda dei suoi umori se l'animale deve vivere o morire.

Il Canton Ticino deve farsi promotore presso le Autorità federali di questo cambiamento legislativo, che risponde a una mutata percezione e sensibilità della popolazione nei confronti del mondo animale.

Con questa petizione al Parlamento cantonale diamo il nostro **sostegno all'iniziativa cantonale "Vietare l'eutanasia di animali da compagnia sani"** presentata il 23 luglio 2020 dalle deputate Sabrina Aldi e Tamara Merlo, e **invitiamo il Gran Consiglio del Canton Ticino ad accoglierla.**



